

 A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	PROCEDURA	REacquisti sottosogliaCE (GAI.RE.2334.00).doc
		pag1/23

Regolamento aziendale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori sotto la soglia comunitaria e l'esecuzione dei lavori inferiori a 150.000,00 euro e per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro

	<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data</i>	<i>Firma/evidenza di approvazione</i>
Stesura	Dott.ssa Liliana Mele	Direttore S.C. Gestione Affari Istituzionali – S.S. Gestione Contratti	Dicembre 2018	<i>F.to in originale</i>
	Ing. Giuseppe Giammarinaro	Direttore S.C. Innovazione Tecnologica e Strutturale	Dicembre 2018	<i>F.to in originale</i>
Verifica	Dott.ssa Anna Burla	Direttore Amministrativo ASL VC	Dicembre 2018	<i>F.to in originale</i>
Autorizzazione	Dott.ssa Chiara Serpieri	Direttore Generale ASL VC	Dicembre 2018	<i>F.to in originale</i>
Emissione	Dott.ssa Liliana Mele	Direttore S.C. Gestione Affari Istituzionali – S.S. Gestione Contratti	Dicembre 2018	<i>F.to in originale</i>

Data di applicazione	Dicembre 2018
REV.	00

 A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	PROCEDURA	REacquisti sottosogliaCE (GAI.RE.2334.00).doc pag2/23
---	------------------	---

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.RUP.....	3
3.REGOLAMENTO	3
Art. 1 – Individuazione procedura	3
Art. 2. – Principi generali e comuni	5
Art. 3. L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo tra euro 1.000,00 e inferiore a 40.000,00 euro	9
Art. 4 - Procedura negoziata per l’affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 14 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e per l’affidamento di con tratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’articolo 35	14
Art. 5. - Procedura negoziata per l’affidamento di contratti di lavori di importo pari o..... 21 superiore euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro	21
Art. 6. - Assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza:	21
4. RESPONSABILITÀ	23
5. STORIA DELLE MODIFICHE	23

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina l'attività contrattuale dell'ASL "VC" per l'affidamento dei contratti di importo inferiore la soglia comunitaria indicata dall'articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici mediante provvedimenti di affidamento diretto delle forniture di beni, servizi e lavori come disciplinati dall'art. 36 dello stesso Codice.

Lo scopo è quello di instaurare un sistema di acquisizioni semplificate e rapide, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

Tutti gli importi sono considerati al netto dell'IVA.

2.RUP

Gli affidamenti di cui al presente Regolamento si realizzano ad iniziativa, gestione ed esecuzione della Struttura aziendale competente per materia, definita "Struttura procedente".

Ogni procedura di affidamento deve avere un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.). Ove non sia designato un R.U.P., tale ruolo è automaticamente attribuito al Direttore della Struttura procedente.

Se non già indicato in atti di programmazione, il RUP deve essere individuato nel primo atto relativo a ogni singolo intervento.

3.REGOLAMENTO

Art. 1 – Individuazione procedura

Le Strutture Aziendali devono procedere agli acquisti utilizzando la Piattaforma MePA o SINTEL, così come previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) che così recita: *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche... omissis... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure... omissis"*

Potranno procedere con il metodo tradizionale solo nel caso di indisponibilità del prodotto o servizio, o tipologia di lavoro, o per la presenza di elementi ostativi da inserire nell'apposito provvedimento di cui al successivo agli articoli successivi (ad es.: quantità inferiore al minimo fatturabile, fornitore che non consegna nella zona di riferimento, urgenza che non consente di preventivamente testare prodotto analogo, ecc.).

La procedura tradizionale consiste nella richiesta di preventivo tramite posta elettronica ad uno o più fornitori o, nel caso si ritenga opportuno, mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale.

All'affidamento di lavori, servizi e forniture il cui valore stimato è inferiore alla soglia comunitaria si provvede applicando la disciplina semplificata prevista dall'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici integrate dalle Linee Guida n. 4 ANAC aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

È fatto salvo il ricorso alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (articolo 36, comma 2, del Codice dei contratti pubblici).

Resta fermo l'obbligo di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di evitare il frazionamento artificioso degli appalti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici. Ciò vale anche per le opere a scomputo di cui all'articolo 36, comma 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici, indipendentemente se si tratta di lavori di urbanizzazione primaria o secondaria, fatto salvo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 380/2001.

Non è consentita la suddivisione artificiosa degli affidamenti, a tal fine i lotti dovranno essere costruiti in ragione del fabbisogno, all'oggetto dell'affidamento, alla loro ripartizione contestuale o successiva o di ripetizione dell'affidamento nel tempo.

Non costituisce suddivisione artificiosa l'acquisizione di un bene/servizio/esecuzione di un lavoro, che sia:

- effettuata decorsi 12 mesi dalla prima acquisizione;
- imprevedibile, al momento della prima acquisizione/esecuzione, se avvenuta in un periodo inferiore ai 12 mesi;
- indotta da ragioni di urgenza o di necessità;
- Necessaria per prevenire o far venir meno una proroga contrattuale.

Art. 2. – Principi generali e comuni

L'ASL "VC", nello svolgimento dell'attività negoziale osserva i generali principi di economicità, efficacia, congruità dei propri atti, tempestività, correttezza, lealtà e buona fede, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, conoscibilità delle procedure di gara.

Avute presenti le disposizioni impartite dall'ANAC con la linea guida n. 4 aggiornata con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, l'ASL "VC" applica altresì il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, al fine di evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto di fornitura, servizio o lavori.

La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie con pubblicazione del bando o comunque aperte al mercato, nelle quali l'ASL "VC", in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Il ricorso al mercato elettronico non soddisfa di per sé i criteri di cui al paragrafo precedente, ne deriva che il principio di rotazione si applica anche agli affidamenti effettuati tramite MePA, SINTEL o altro mercato elettronico laddove si ricorra ad una selezione degli operatori economici.

Microacquisti: considerato che per gli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento e gli obblighi di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalla centrale di committenza regionale di riferimento (art. 1, comma 450, L. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012, convertito in L. 135/2012, come modificati dai commi 502 e 503 dell'art. 1 della L. 208/2015) e, ribadito il divieto di artificioso frazionamento, negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, in virtù del regime semplificato giustificato dalla necessità di operare in tempi rapidi senza dover dedicare eccessive risorse umane per affidamenti a basso impatto economico, è consentito derogare all'applicazione della rotazione degli inviti ed affidamenti (par. 3.7 LG n., 4 ANAC aggiornate).

Di tale circostanza dovrà essere dato atto nella determinazione dirigenziale di rendicontazione trimestrale che funge da determina a contrarre in forma semplificata.

In tali casi l'obbligo motivazionale è assolto con il richiamo esplicito al presente regolamento.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività ai quali si applicano i commi da 512 a 520 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016.

Criteri generali per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti ed affidamenti:

- 1) *se la commessa è di valore pari o inferiore ai 40.000 euro il contratto può essere affidato senza alcun confronto concorrenziale (fatto salvo l'eventuale confronto tra più preventivi) e, in tal caso, il principio di rotazione dovrà essere applicato in relazione all'aggiudicazione (art. 36, co. 2, lett. "a");*

- 2) se la commessa è di valore superiore ai 40.000 euro e fino alla soglia europea, è necessario operare un confronto concorrenziale tra più ditte invitate, il principio di rotazione opera esclusivamente con riferimento alla fase degli inviti (art. 36, co. 2, lett. "b-c");
- 3) se la commessa avviene tramite l'avvio di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 63, co. 6 del Codice, individuando gli operatori economici da consultare, il principio di rotazione opera con riferimento alla fase degli inviti.
- 4) Il principio di rotazione si applica altresì in ipotesi di affidamento di servizio a cooperativa sociale mediante convenzionamento ex art 5 della L n. 381/1991 e s.m.i.
- 5) Parimenti detto principio si applica anche al settore delle concessioni.

Pertanto sussiste l'obbligo della rotazione e il conseguente divieto di invitare o affidare al contraente uscente o al concorrente che abbia partecipato alla selezione precedente la nuova commessa nei seguenti casi:

- a) degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.
- b) Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.

Dunque non sono ammessi al successivo invito sia il contraente uscente sia gli operatori già partecipanti alle precedenti selezioni, ancorché non aggiudicatari salvo assolvimento dell'obbligo motivazionale come più avanti indicato.

Fatte salve le adesioni a SCR e a CONSIP, l'ASL "VC" suddivide gli affidamenti nelle seguenti fasce di valore economico, determinate avuta presente la necessità di coniugare l'esigenza di tempestività degli approvvigionamenti con l'uso razionale delle risorse secondo un bilanciamento costi/benefici pur salvaguardando i principi di trasparenza e imparzialità tra i fornitori:

APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI:

Inferiore a € 1.000,00 (fatta eccezione per fornitura di beni e servizi informatici e di connettività)	NO ricorso al mercato elettronico	NO rotazione	NO attestazione requisiti	Deliberazione a contrarre in forma semplificata mediante rendicontazione trimestrale
da € 1.000,00 e fino a € 5.000,00	SI ricorso al mercato elettronico strumenti di acquisto MePa: OdA oppure Trattativa diretta RDO con unico operatore	SI rotazione affidamenti	Attestazione requisiti generali e speciali se previsti (art. 80 Codice Contratti) mediante autocertificazione	Deliberazione a contrarre in forma semplificata mediante rendicontazione trimestrale
Superiore a € 5.000,00 e inferiore a €	SI mercato elettronico,	SI rotazione	SI DGUE elettronico	Deliberazione a contrarre in forma semplificata mediante
ASL VC	RE acquisti sottosoglia CE (GAI.RE.2334.00).doc			6/23
<small>QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI E NON PUÒ ESSERE USATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE.</small>				

40.000,00	strumenti di acquisto MePa: OdA oppure Trattativa diretta RDO con unico operatore	affidamenti		rendicontazione trimestrale
Pari o superiore a € 40,000 e inferiore a soglia comunitaria	SI mercato elettronico MePa: RDO o altre forme di negoziazione	SI rotazione inviti	SI DGUE elettronico	Deliberazione a contrarre

APPALTI DI LAVORI:

inferiore a € 1.000,00	NO ricorso al mercato elettronico	NO rotazione	NO attestazione requisiti	Deliberazione a contrarre in forma semplificata mediante rendicontazione trimestrale
da € 1.000,00 e fino a € 5.000,00	SI ricorso al mercato elettronico strumenti di acquisto MePa: OdA oppure Trattativa diretta RDO con unico operatore	SI rotazione affidamenti	Attestazione requisiti generali e speciali se previsti (art. 80 Codice Contratti) mediante autocertificazione	Deliberazione a contrarre in forma semplificata mediante rendicontazione trimestrale
Superiore a € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00	SI mercato elettronico, strumenti di acquisto MePa: OdA oppure Trattativa diretta RDO con unico operatore	SI rotazione affidamenti	SI DGUE elettronico	Deliberazione a contrarre in forma semplificata mediante rendicontazione trimestrale
Pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00	SI mercato elettronico MePa: RDO o altre forme di negoziazione e SINTEL	SI rotazione inviti	SI DGUE elettronico	Deliberazione a contrarre
Pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00	SI mercato elettronico MePa: RDO o altre forme di negoziazione e SINTEL	SI rotazione inviti	SI DGUE elettronico	Deliberazione a contrarre

Pertanto si applicherà la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia.

Ne deriva che appalti con lo stesso oggetto, settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi ma “quantitativamente differenti” potranno essere considerati contratti diversi per i quali la rotazione non opera.

In questo modo l'operatore già in precedenza invitato o anche affidatario di un contratto rientrante in una determinata fascia di importo può legittimamente essere invitato alla procedura relativa all'affidamento di un contratto rientrante in una diversa fascia di importo.

L'applicazione della rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso:

- all'alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici;
- ad arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce (vedi sopra);
- ad affidamenti o inviti disposti -senza adeguata motivazione- ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m), d.lgs. 50/2016.

L'affidamento o il reinvitto al **contraente uscente** ha carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente.

La motivazione circa l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente potrà tenere conto della:

1. particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto:
 - 1.a grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti),
 - 1.b competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

La motivazione circa l'affidamento o il reinvitto al **candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario**, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Al fine di soddisfare i requisiti di sostenibilità energetica e ambientale, negli affidamenti di valore pari o superiore a € 40.000,00, tenuto conto della tipologia del contratto, potrà essere richiesta agli operatori economici, nella documentazione progettuale e di gara, la documentazione necessaria idonea a dimostrare l'applicazione dei criteri ambientali adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti.

L'ASL "VC", al fine di assicurare l'applicazione del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi, adotterà una procedura specifica finalizzata alla prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza oltre che del Codice di Comportamento Aziendale.

Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi relativi a contratti ad alta intensità di manodopera (esclusa quella intellettuale), i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto (art. 50 Codice Contratti).

Art. 3. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo tra euro 1.000,00 e inferiore a 40.000,00 euro

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'articolo 36, comma 2, lettera a) del predetto Codice avvalendosi, fatto salva l'adesione a CONSIP o SCR, esclusivamente delle procedure di acquisto telematiche messe a disposizione dal MePA o in alternativa da SINTEL.

I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

L'affidamento diretto non necessita, di norma, di alcuna rituale procedura comparativa, ma il RUP può procedere alla consultazione di più operatori economici al fine di acquisire informazioni, dati, documenti utili al soddisfacimento del fabbisogno.

L'indagine di mercato può avvenire attraverso la consultazione di cataloghi prezzi, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni oppure tramite valutazione di almeno tre preventivi avuto riguardo non solo al prezzo ma anche alla qualità della prestazione ed alle condizioni accessorie ivi previste.

I preventivi così acquisiti non costituiscono offerta.

Tale consultazione dovrà avvenire tramite la piattaforma MePA o in alternativa SINTEL.

Determina a contrarre:

nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può procedere tramite determina a contrarre in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti Pubblici.

Per acquisti il cui valore stimato è inferiore a € 40.000,00 la determina a contrarre in forma semplificata potrà essere assunta con un unico provvedimento, adottato con cadenza trimestrale, che elenchi, anche in formato tabellare, tutti gli affidamenti effettuati nel trimestre precedente nel quale vengono esplicitati: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti, la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'ASL "VC" deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.

Dovrà essere dato atto altresì della deroga all'applicazione della rotazione degli affidamenti nei casi previsti (par. 3.7 ultimo periodo LG n. 4 ANAC aggiornate) laddove applicata.

Obbligo della motivazione:

La motivazione in merito alla scelta dell'affidatario può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando, nella determina a contrarre in forma semplificata, il presente Regolamento per le seguenti ragioni:

A) In tutti i casi in cui si proceda ad un affidamento diretto (Oda, TD) occorre esplicitare le ragioni che giustificano l'affidamento all'aggiudicatario ed in particolare:

- 1) per importi fino a € 1.000,00 (esclusa IVA), l'obbligo può consistere semplicemente nella necessità di operare in tempi rapidi senza dover dedicare eccessive risorse umane e temporali per un acquisto a basso impatto economico e gestionale;
- 2) per importi superiori a € 1.000,00 ed inferiori a €40.000,00 la motivazione può essere:
 - a) assenza di concorrenza per il bene oggetto dell'acquisizione;
 - b) urgenza dell'acquisizione;
 - c) indicazioni preferenziali dell'utilizzatore, previa verifica dell'attendibilità da parte del RUP, la motivazione deve contenere elementi relativi all'affidabilità del fornitore, dando atto della congruità dei prezzi offerti con eventuale preliminare indagine di mercato (vedi sopra).

B) In caso non si proceda ad affidamento diretto ma si proceda con il confronto tra più preventivi – sia su Piattaforma MePA o SINTEL (RDO)– l'obbligo motivazionale si intende assolto.

Nel caso si proceda con il confronto competitivo si potrà procedere con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa o con il prezzo più basso, previo giudizio di idoneità.

Verifica dei requisiti:

ASL VC	RE acquisti sottosoglia CE (GAI.RE.2334.00).doc	10/23
<small>QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI E NON PUÒ ESSERE USATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE.</small>		

La verifica del possesso dei requisiti generali e speciali ove previsti deve obbligatoriamente precedere la stipulazione del contratto di importo superiore a € 1.000,00, per il quale è obbligatorio solo il DURC.

Ai sensi del comma 6-bis art. 36 del Codice dei Contratti i controlli per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico.

Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5 e fatta salva la possibilità di estendere le verifiche agli altri partecipanti in caso di procedure negoziate.

Negli affidamenti il cui importo stimato sia inferiore a € 40.000,00 e sia disposto senza confronto competitivo, la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario avviene in forma semplificata con le modalità che seguono:

Nel caso di assegnazione diretta di commesse per importi superiori a € 1.000,00 e fino a 5.000,00 euro, il RUP ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autocertificazione acquisita dall'operatore economico, in applicazione del Dd.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice e speciale, se previsti, unitamente alla:

- consultazione del casellario ANAC;
- della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, l. 190/2012).

Resta ferma la possibilità, per il Responsabile Unico del Procedimento, di effettuare preventivamente e successivamente, le verifiche ritenute opportune.

Qualora, per effetto dell'esito del controllo emerga un difetto dei requisiti, il RUP, in attuazione di espressa previsione contrattuale (rectius: ordine o stipula), procede:

- alla risoluzione del contratto
- alla segnalazione del fatto alle competenti Autorità
- alla segnalazione del fatto ad ANAC
- all'incameramento della cauzione definitiva, qualora sia stata richiesta; in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto

Il RUP non procederà con le liquidazioni dei corrispettivi, se non in riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Per importi oltre 5.000,00 euro e non superiori a 20.000,00 euro, sempre nel caso in cui la commessa venga assegnata al di fuori dello schema degli inviti o della gara, il RUP ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autocertificazione acquisita dall'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del codice e speciali, se previsti.

In questo caso, il RUP prima di giungere alla stipula del contratto "consulta comunque il casellario ANAC ed effettua la verifica" relativa ai requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5, lett. b) del codice dei requisiti speciali, se sono stati richiesti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce

per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012).

Anche in questo caso resta ferma la possibilità, per il Responsabile RUP, di effettuare, preventivamente e successivamente, le verifiche ritenute opportune.

Anche nell'ipotesi in commento – in caso di carenza dei requisiti - si procederà con la risoluzione e con le comunicazioni già indicate.

Il corrispettivo potrà essere limitato alle prestazioni eseguite.

Per gli importi superiori a 20mila ed inferiori ai 40mila - nell'ambito dei quali è ancora possibile l'affidamento diretto – resta il regime di obbligatoria verifica di tutti i requisiti generali.

Pertanto, per importi superiori a 20.000,00 euro, sempre nel caso di assegnazione diretta, prima di stipulare il contratto, il RUP deve procedere “alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012)”¹.

Laddove l'assegnazione avvenga a seguito di confronto tra più preventivi, anche per importi inferiori a € 40,000,00 si procederà alla verifica dei requisiti sull'aggiudicatario in applicazione del D.P.R. n. 445/00.

Verifica requisiti generali in caso di affidamento diretto e autocertificazioni su campione rappresentato dalla percentuale delle ditte affidatarie risultanti dall'elenco delle determinazioni a contrarre semplificate (rendiconti trimestrali):

Fino a € 1.000,00	DURC	Ogni ordine	//
da € 1.000,00 e fino a € 5.000,00	-DURC -Condizioni soggettive particolari -Casellario ANAC	Ogni OdA/TD	Controllo autocertificazioni su modello DGUE: 5% su campione estratto su base semestrale
Superiore a €	-DURC		Controllo

¹ **Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2018 Indicazioni alle stazioni appaltanti sulle richieste di rilascio del certificato del Casellario Giudiziale.**

Con riguardo alla verifica dei requisiti generali degli operatori economici nelle procedure disciplinate dal Codice dei contratti pubblici (rif. art. 80 D.Lgs. n. 50/2016; art. 38 D.lgs. n. 163/2006 per le procedure soggette alla previgente disciplina), è stato segnalato a questa Autorità che, talvolta, le richieste relative al certificato del Casellario Giudiziale vengono inoltrate ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo Unico in materia di casellario giudiziale, anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e carichi pendenti), anziché dell'art. 39 T.U..

In argomento, si ritiene opportuno chiarire che, ai fini dei procedimenti selettivi disciplinati dal Codice, nella compilazione dei modelli predisposti dal Ministero della Giustizia (cfr. modelli 1 e 6A, rispettivamente per la certificazione massiva e per quella relativa a singole persone fisiche), occorre barrare il riquadro che contiene il riferimento all'art. 39 D.P.R. n. 313/2002 (consultazione diretta del sistema), indicando altresì, nell'apposito campo, motivo e finalità della richiesta.

Non è opportuno, invece, in tali casi utilizzare il riferimento all'art. 28 T.U., che disciplina la facoltà, per le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi, di ottenere le certificazioni rilasciate a richiesta del soggetto privato (rif. art. 23 T.U.).

La certificazione ex art. 28 T.U. ha, infatti, un contenuto incompleto, in quanto, fra l'altro, non riporta (rif. art. 25 T.U.): le condanne con beneficio della non menzione, le sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (cd. patteggiamento) e i decreti penali di condanna, rilevanti ai sensi dell'art. 80, primo comma, D.Lgs.n. 50/2016. *Raffaele Cantone*. Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 18 gennaio 2018

Per il Segretario, Rosetta Greco

5.000,00 e fino a € 20.000,00	-Casellario Giudiziale per requisiti di cui all'art. 80, comma 1 -Condizioni soggettive particolari -Casellario ANAC -Agenzia delle Entrate per i requisiti di cui all'art. 80 comma 4 -Infocamere per i requisiti di cui all'art. 80 comma 5 lett. b)	Ogni OdA/TD	autocertificazioni su modello DGUE: 10% su campione estratto su base semestrale
Superiore a € 20.000,00 e inferiore a € 40.000,00	-DURC -Casellario Giudiziale -Anagrafe sanzioni amministrative -Infocamere -Agenzia delle Entrate -Certificato disabili (L. 68/99)	Ogni OdA/TD	Controllo autocertificazioni su modello DGUE: 20% su campione estratto su base semestrale

Alla verifica dei requisiti speciali si procederà per affidamenti superiori a € 20,000.00 mediante sorteggio di un campione rappresentativo del 20% delle ditte affidatarie risultanti dall'elenco delle determinazioni a contrarre semplificate (rendiconti trimestrali).

A tale verifica si procederà con l'acquisizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti speciali dichiarati.

Il sorteggio avverrà con il programma Excel alla presenza del RUP.

Esonero dalla garanzia:

In caso di affidamento diretto, è facoltà del RUP non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. Il RUP ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103.

Stipulazione del contratto:

Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite piattaforma telematica ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 4 - Procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35

Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per i lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee, avuto presente quanto stabilito dall'art. 36 lett. b), sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

La stazione appaltante può eseguire i lavori anche in amministrazione diretta, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

Svolgimento della procedura:

Successivamente la procedura si articola in tre fasi:

- a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
- b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
- c) stipulazione del contratto.

Determina a contrarre:

La determina a contrarre deve prevedere il seguente contenuto minimo:

- indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- caratteristiche del bene/servizio/lavoro che si intende acquistare;
- importo stimato;
- procedura che si intende seguire (regole generali e comuni del presente Regolamento);
- numero degli operatori invitati:
- (minimo 5) per servizi e forniture (*elemento omissso in caso di avviso su profilo ASL VC*);
- (minimo 10) per lavori (*elemento omissso in caso di avviso su profilo ASL VC*);
- criteri per la selezione degli operatori economici e le modalità dell'eventuale sorteggio;
- criterio di aggiudicazione prescelto, motivando in caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso;

- principali condizioni contrattuali;
- nomina del R.U.P. e dell'eventuale Nucleo Tecnico
- se del caso, le motivazioni del ricorso all'art. 63 Codice dei Contratti

nel caso di invito del fornitore uscente e/o dell'operatore economico invitato in gara precedente e non affidatario, dovrà essere dato atto della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente Regolamento in ordine alla rotazione degli affidamenti indicando le ragioni della deroga che potranno consistere oltre che nelle motivazioni riportate all'art. 2, anche nel fatto che:

- a.1) il prodotto è comprovatamente rispondente alle esigenze degli utilizzatori e pertanto non richiede ulteriori verifiche;
- a.2) il lavoro/fornitura/servizio consiste nel completamento o naturale prosecuzione del lavoro precedente;
- b) durante la vigenza contrattuale non si sono verificati inadempimenti da parte del fornitore e la fornitura/lavoro è stata svolta con buon esito;

eventuale motivazione di non richiesta di garanzia definitiva ed esito della successiva rinegoziazione

Se necessario viene costituito un Nucleo Tecnico, individuato mediante uno scambio di posta tra le Strutture interessate, incaricato di definire il fabbisogno e le caratteristiche del bene/servizio da acquisire o del lavoro da eseguire, collaborare con il R.U.P. nella scelta del criterio di aggiudicazione e, nel caso di individuazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nella definizione dei criteri di valutazione delle offerte.

Determina di aggiudicazione:

L'affidamento viene disposto con il provvedimento di aggiudicazione con il seguente contenuto minimo:

- oggetto dell'acquisto (descrizione del bene/servizio acquistato/lavoro da eseguire);
- prezzo e condizioni di fornitura/affidamento;
- eventuali risultanze della procedura di valutazione nel caso di affidamento con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Indagine di mercato:

Qualora il RUP stabilisca di procedere all'assegnazione della commessa mediante RDO aperta a tutti gli operatori economici presenti su MePA o SINTEL non occorre procedere né all'indagine di mercato, né individuazione dell'elenco degli operatori economici.

Se intende procedere all'invito di operatori economici selezionati, la procedura dovrà essere preceduta preferibilmente da una indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento o in alternativa tramite selezione da elenchi appositamente costituiti.

Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

In aderenza ai principi di adeguatezza e proporzionalità, per affidamenti di importo da € 40.000,00 e fino a € 100.000,00 l'indagine di mercato, se necessaria, potrà avvenire in via informale mediante la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati in sede di adozione della determinazione a contrarre, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento tenendo conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.

È fatto salvo il ricorso ad indagini di mercato secondo la procedura descritta di seguito.

All'indagine di mercato, per importi superiori a € 100.000,00 si provvede mediante avviso da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi e Contratti" e all'Albo Pretorio del Sito Istituzionale sotto la sezione "Bandi e Avvisi".

Per affidamenti ad alto contenuto scientifico, tecnologico ed innovativo per i quali si ritenga che la sola pubblicazione sul sito aziendale non possa raggiungere un adeguato obiettivo di pubblicità, l'avviso potrà essere pubblicato anche su due quotidiani a larga diffusione nazionale e un quotidiano locale.

La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

L'avviso dell'indagine di mercato dovrà prevedere il seguente contenuto minimo:

- la specificazione che le procedure di gara saranno svolte su MePA o SINTEL
- valore dell'affidamento
- elementi essenziali del contratto
- requisiti di idoneità professionale
- requisiti minimi di capacità economica/finanziaria
- requisiti di capacità tecniche e professionali
- numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura
- i criteri di selezione degli operatori economici
- le modalità per comunicare con la stazione appaltante
- della volontà di avvalersi dell'articolo 97, comma 8, del Codice dei contratti pubblici (offerte anomale)

Costituzione elenchi degli operatori economici:

Il RUP, in alternativa all'indagine di mercato, può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate.

L'ASL "VC" può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici. Gli elenchi sono costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale è rappresentata la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare. L'avviso di costituzione di un elenco di operatori economici è reso conoscibile mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi e Contratti", nell'Albo Pretorio nella sezione "Bandi e Avvisi" o altre forme di pubblicità ritenute necessarie.

Il predetto avviso indica:

- la specificazione che le procedure di gara si svolgeranno su MePA o SINTEL
- i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici che gli operatori economici devono possedere
- numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura
- la modalità di selezione degli operatori economici da invitare o la procedura per il sorteggio
- le categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco
- gli eventuali requisiti minimi richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo
- della volontà di avvalersi dell'articolo 97, comma 8, del Codice dei contratti pubblici (offerte anomale).

L'operatore economico può richiedere l'iscrizione limitata ad una o più fasce di importo ovvero a singole categorie. La dichiarazione del possesso dei requisiti può essere facilitata facendo ricorso al DGUE. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti.

L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente l'ASL "VC" rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti secondo le modalità fissate dalla stessa.

L'ASL "VC" procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza, fatta salva la previsione di un maggiore termine, non superiore a novanta giorni, in funzione della numerosità delle istanze pervenute.

L'elenco è sottoposto a revisione:

1- nel caso in cui l'Amministrazione decida di emettere un nuovo avviso in ragione delle modificazioni intervenute nelle categorie o nelle fasce nelle quali è suddiviso l'elenco o loro collocazione in diverse sezioni;

2- al verificarsi di determinati eventi, quali ad esempio:

- cancellazione degli operatori economici che abbiano perduto i requisiti richiesti

- esclusione degli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nell'arco di un biennio,
- cancellazione di operatori economici che siano incorsi in inadempimenti nell'esecuzione del contratto,
 - cancellazione degli operatori economici che abbiano commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o
 - che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale.

La trasmissione della richiesta di conferma dell'iscrizione e dei requisiti può avvenire via PEC e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC.

Gli elenchi, non appena costituiti, sono pubblicati sull'Albo Pretorio nella sezione "Bandi e Avvisi".

Selezione degli operatori economici ammessi alla negoziazione:

L'ASL "VC", all'esito delle procedure di indagine di mercato o di formazione degli elenchi di operatori economici, procede alla individuazione degli operatori da invitare.

Se non ritiene di poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato o presenti nell'elenco, con riferimento alla specifica sezione, si procederà alla selezione secondo le modalità e i criteri previsti nell'avviso avuto presente il numero minimo previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici osservando il principio di rotazione.

Nel caso in cui non siano stati previsti particolari criteri di selezione, si procederà al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco.

In tale ipotesi, si dovrà rendere tempestivamente noto, con pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il procedimento applicato per la selezione dei fornitori è indicato nella determina a contrarre.

L'ASL "VC" procederà all'invito attraverso il portale MePA o SINTEL.

Lettera d'invito:

L'invito contiene tutti i seguenti elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
- c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 95 del Codice dei contratti pubblici e motivando nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo di cui al predetto articolo 95, comma 4. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) l'eventuale richiesta di garanzie;
- i) il nominativo del RUP;
- l) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo, il RUP potrà avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 97, comma 8, Decreto Legislativo n.50/2016, purché pervengano almeno dieci offerte valide, con l'avvertenza che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
- m) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo si specifica, per l'ipotesi in cui sia sorteggiato uno dei metodi di cui alle lettere a), b) ed e) dell'articolo 97, comma 2 del Codice dei contratti pubblici:
 - m.1) che il così detto taglio delle ali, che consiste nel tralasciare e non considerare le offerte estreme nella misura percentuale indicata dalla legge, si applica per individuare le offerte tra le quali calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali offerti. Successivamente il calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media si effettua esclusivamente prendendo in considerazione i ribassi delle offerte che sono residue dopo il suddetto taglio delle ali;
 - m.2) che, in caso di sorteggio del metodo di cui alla all'articolo 97, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici, una volta operato il così detto taglio delle ali, occorre sommare i ribassi percentuali delle offerte residue e, calcolata la media aritmetica degli stessi, applicare l'eventuale decurtazione stabilita dalla norma tenendo conto della prima cifra decimale del numero che esprime la sommatoria dei ribassi;
 - m.3) che le offerte con identico ribasso percentuale avranno, ai fini della soglia di anomalia, lo stesso trattamento e saranno pertanto considerate come un'offerta unica;
 - m.4) a prescindere dal metodo sorteggiato, il numero di decimali per il ribasso offerto da considerare per il calcolo dell'anomalia;
- n) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- o) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica, nella quale il Rup o il seggio di gara procedono all'apertura dei plichi e della documentazione amministrativa
- p) il link ove esportare il DGUE elettronico
- q) la richiesta di espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni tutte della lettera d'invito
- r) la richiesta dell'adesione al patto di integrità
- s) la richiesta di dichiarazione di congruità dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione:

L'aggiudicazione può avvenire al prezzo più basso o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Commissione Giudicatrice:

nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte verrà individuata, mediante nota protocollata, la Commissione Giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte, che dovrà essere composta da persone diverse dai componenti del Nucleo Tecnico, individuate tra professionisti esperti della materia interni all'Azienda, in linea con le indicazioni della Linee Guida n. 5 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Relativamente alla nomina e composizione della Commissione Giudicatrice il presente Regolamento sarà aggiornato avuta presente la delibera n. 648 adottata dal Consiglio dell'Autorità in data 18 luglio 2018 e in applicazione con quanto disposto dagli articoli 77 e 78 del Codice dei contratti pubblici, nonché dalle Linee guida n. 5 ANAC in ragione della data di attivazione (Ai fini dell'estrazione degli esperti, l'Albo è operativo, per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi si prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019. Da tale data, è superato il periodo transitorio di cui all'articolo 216, comma 12, primo periodo, del Codice dei contratti pubblici).

Pubblicità delle sedute di gara:

le sedute di gara, sia che siano svolte dal RUP che dal Seggio di Gara ovvero dalla Commissione Giudicatrice, sono tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche.

Le relative attività devono essere verbalizzate.

Stipulazione del contratto:

ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante o mediante scrittura privata ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Pubblicazione sito procedura di affidamento:

al fine di garantire pubblicità e trasparenza delle operazioni di gara l'esito della procedura negoziata deve essere pubblicato su sito "Amministrazione Trasparente" sezione "bandi e avvisi", così come le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato e l'elenco dei soggetti invitati, motivando adeguatamente sulle scelte effettuate.

Art. 5. - Procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro

I contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro possono essere affidati mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

La procedura delineata ricalca quella dettata all'articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici secondo la disciplina dettata per le forniture sopra la soglia di € 40.000,00 con l'estensione a quindici del numero minimo di operatori economici da invitare al confronto competitivo. Valgono, pertanto, le osservazioni e le indicazioni fornite nei paragrafi precedenti anche in riferimento ai requisiti di carattere generale.

I requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto dell'affidamento.

Si richiamano gli oneri motivazionali già esplicitati nei paragrafi precedenti.

Per affidamenti di importo elevato, superiori a 500.000 euro, il RUP motiva il mancato ricorso a procedure ordinarie che prevedono un maggior grado di trasparenza negli affidamenti.

Ai sensi dell'articolo articolo 32, comma 10 del Codice dei contratti pubblici, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 6. - Assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza:

L'ASL "VC" conforma il proprio comportamento ai generali principi di trasparenza e agli obblighi di pubblicità previsti espressamente dal Codice dei Contratti e dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, da ultimo modificato con il D.Lgs. 97/2016.

Si riportano i principali adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previste dal Codice dei Contratti limitatamente alle gare sotto soglia comunitaria:

Art. 21 comma 7:

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

art. 22 comma 1:

Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblicano, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori.

art. 29:

ASL VC	RE acquisti sottosoglia CE (GAI.RE.2334.00).doc	21/23
QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI E NON PUÒ ESSERE USATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE.		

Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'articolo 5, alla [composizione della commissione giudicatrice](#) e ai [curricula dei suoi componenti](#), ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell' articolo 120, comma 2 bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il [provvedimento che determina le esclusioni](#) dalla procedura di affidamento e le [ammissioni all'esito della verifica della documentazione](#) attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti, economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è [dato avviso ai candidati e ai concorrenti](#), con le modalità di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dal momento in cui gli atti di cui al secondo periodo sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione. Nella stessa sezione [sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione](#) con le modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33. Gli atti di cui al presente comma recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente. Fatti salvi gli atti a cui si applica l'articolo 73, comma 5, i termini cui sono collegati gli effetti giuridici della pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione sul profilo del committente(1).

2. Gli atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, di cui al comma 4, e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano collaborano con gli organi dello Stato alla tutela della trasparenza e della legalità nel settore dei contratti pubblici. In particolare, operano in ambito territoriale a supporto delle stazioni appaltanti nell'attuazione del presente codice ed nel monitoraggio delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti.

4. Per i contratti e gli investimenti pubblici di competenza regionale o di enti territoriali, le stazioni appaltanti provvedono all'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità disposti dal presente codice, tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme telematiche di e-procurement ad essi interconnesse, garantendo l'interscambio delle informazioni e l'interoperabilità, con le banche dati dell'ANAC, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti(2).

4-bis. Il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'ANAC e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per i sistemi di cui ai commi 2 e 4 condividono un protocollo generale per definire le regole di interoperabilità e le modalità di interscambio dei dati e degli atti tra le rispettive banche dati, nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e di unicità dell'invio delle informazioni. Per le opere pubbliche il protocollo si basa su quanto previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. L'insieme dei dati e degli atti condivisi nell'ambito del protocollo costituiscono fonte informativa prioritaria in materia di pianificazione e monitoraggio di contratti e investimenti pubblici (3).

Art. 36 comma 9:

In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC di cui all'articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 5, del citato articolo. Fino alla data di cui all'articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, **serie speciale relativa ai contratti pubblici**; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

Art. 70 comma 1:

Le stazioni appaltanti rendono nota entro il 31 dicembre di ogni anno, l'intenzione di bandire per l'anno successivo appalti, pubblicando un avviso di preinformazione. L'avviso, recante le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B.1, è pubblicato dalla stazione appaltante sul proprio profilo di committente. Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35, l'avviso di preinformazione è pubblicato dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o dalla stazione appaltante sul proprio profilo di committente. In quest'ultimo caso le stazioni appaltanti inviano al suddetto Ufficio un avviso della pubblicazione sul proprio profilo di committente, come indicato nel citato allegato. L'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera A

ASL VC	RE acquisti sottosoglia CE (GAI.RE.2334.00).doc	22/23
QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI E NON PUÒ ESSERE USATO O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE.		

Art. 98 comma 1:

Le stazioni appaltanti che hanno aggiudicato un contratto pubblico o concluso un accordo quadro inviano un avviso secondo le modalità di pubblicazione di cui all'articolo 72, conforme all'allegato XIV, Parte I, lettera D, relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione, entro trenta giorni dalla conclusione del contratto o dalla conclusione dell'accordo quadro.

Art. 106 comma 5 :

...Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale.

L'art. 37, comma 1 del D. Lg. 14 aprile 2013, n. 33:

“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano:

- a) i dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Delibera A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016:

obblighi di pubblicazione rinvenibili sulla sezione “Amministrazione Trasparente” dell'ASL “VC”

4. RESPONSABILITÀ

La Responsabilità del rispetto delle procedure disciplinate dal presente regolamento è in capo ai Direttori/Dirigenti Responsabili delle procedure di acquisto per importi inferiori ad € 40.000,00 (IVA esclusa) ed in particolare: SS Gestione Contratti, S.C. Innovazione Tecnologica e Strutturale, S.C. Gestione Risorse Umane, S.C. Farmacia Ospedaliera, S.S. Patrimoniale.

La Responsabilità dell'emissione e revisione del presente Regolamento è in capo al Direttore SC Affari Istituzionali – SS Gestione Contratti.

5. STORIA DELLE MODIFICHE

REV	Data	Descrizione delle modifiche
00	Dicembre 2018	Prima emissione